

12965

REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: LA FIAMMATA

METRAGGIO { dichiarato .....  
                  { accerato 2305 ..... MARCA CINES - EXCELSA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti principali: Amedeo Nazzari - Eleonora Rossi-Drage - Elisa Cegani - Moldano Lupi  
                          Carlo Ninchi - Delia Scala - Rolf Tasma  
Regia di Alessandro Blasetti

L'azione si svolge in una notte, durante una festa nel castello dei Conti Stettin, al confine franco-belga, poco prima della guerra franco-prussiana del 1870. Oltre agli Stettin vivono al castello il Colonnello Felt con la moglie Monica, divisi tra loro da un profondo contrasto causato dal carattere imperioso di Felt e dall'orgoglio della donna. Felt sta dirigendo i lavori del forte Orioux con nuovi criteri strategici. Durante la festa giunge al castello l'onorevole Beaucourt, rivale di Felt sia politicamente che sentimentalmente, perchè innamorato da tempo di Monica. Egli reca l'ordine di sospendere le costruzioni del forte e di farle attuare secondo le tradizionali formule. Arriva inoltre al castello il bchiere Glogau, uomo equivoco che un tempo fu l'amante di Yvonne Stettin. Felt che è innamoratissimo della moglie, dopo un burrascoso colloquio con Beaucourt ed una violenta scenata con Monica, esce per recarsi al forte, ma viene seguito da Glogau che gli pone il dilemma: rinunciare ad attuare le sue innovazioni al forte o egli metterà all'incasso le molte cambiali di Felt, che ha speso somme enormi per circondare di lusso sua moglie. Felt vede in Glogau non il creditore ma una spia e l'uccide. Invano Yvonne che ha assistito al colloquio ed all'omicidio tenta di salvare Felt rubando dalla camera di Glogau le cambiali. Beaucourt scopre tutto ed accusa Felt di fronte a Monica, ma essa che ha avuto un lungo colloquio con il marito e che ha compreso l'amore dell'uomo per lei, si schiera dalla sua parte: i coniugi si riconciliano. Yvonne, intanto, malgrado la proibizione del marito

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell'art. 10 del regolamento 24 Settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla osta, concesso 16 OTT. 1952 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2. FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE QUINQUENNALE  
AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DEL 5%  
(1° 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n° 355)  
p. IL DIRETTORE GENERALE

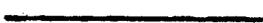
Roma, li 10 GEN. 1953

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. Andreotti

PRE

denuncia ciò di cui è a conoscenza e rivela a Beaucourt la perfidia del  
 morto. Beaucourt impedisce il proseguimento delle indagini giudiziarie  
 rendendo noto che Glogau era una spia e si congeda da Mónica e da Felt  
 ormai liberi da preoccupazioni e felici. Yvonne invece abbandona il  
 castello non potendo tollerare il marito che il nome degli Stettin  
 venga infangato.



DIREZIONE GENERALE  
 PER IL CINEMA

